

## **TORNA A CRESCERE EXPORT DISTRETTI DEL SUD, INDUSTRIA ITC DELL'AQUILA AL +8,3%**

*L'AQUILA - Nel primo trimestre del 2022 l'export dei distretti industriali del Mezzogiorno ha ripreso a crescere, mostrando un progresso del +18,1% a prezzi correnti rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno, e supera anche i livelli pre-pandemici (+15,8% rispetto gennaio-marzo 2019).*

*Tra le migliori performance compare quello dei poli dell'Information and communication technology dell'Aquila, che segna un +8,3%.*

*Lo attestano i dati del monitor dei distretti industriali del Mezzogiorno relativo al primo trimestre del 2022, realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo.*

*Delle sei regioni del Mezzogiorno in cui si monitorano i distretti industriali, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia e Abruzzo nel primo trimestre 2022 registrano un aumento dei valori esportati rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 2019.*

*Solo la Sardegna mostra vendite all'estero in calo su entrambi i periodi.*

*Dall'osservazione dei singoli distretti industriali del Mezzogiorno si rileva che 22 sui 28 monitorati mostrano risultati in crescita rispetto al primo trimestre 2021; scendono a 18 se confrontati col periodo pre-Covid.*

*Sul risultato influisce anche la dinamica di rialzo dei prezzi alla produzione. Nel primo trimestre 2022 l'indice dei prezzi alla produzione sul mercato estero per le attività manifatturiere ha infatti registrato una crescita dell'11,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 12,3% nel confronto con il 2019.*

*Il balzo dei prezzi si rileva anche in alcuni settori ad alta intensità distrettuale del Mezzogiorno come le industrie alimentari (+8,5% rispetto al primo trimestre 2021), dove il comparto più interessato è quello dell'olio (+18,5%), seguito dai prodotti a base di carne (+13,9%), pasta e dolci (+12,1%), riso e farine (+10,7%); anche gli altri comparti registrano aumenti, ma inferiori alla media di settore.*

*Prezzi alla produzione in crescita sui mercati esteri anche per le industrie tessili (+10,2%), del legno (+13%), della meccanica (+7,1%) e dell'elettronica (+6,4%).*

*Tra le filiere distrettuali che si collocano già oltre i livelli pre-pandemici spicca l'agro-alimentare (+31,2% rispetto al primo trimestre 2019).*

*Nel Mezzogiorno si contano ben 15 distretti appartenenti a questo macrosettore, di cui 14 chiudono il primo trimestre 2022 con livelli di export superiori al periodo pre-Covid, con la sola esclusione dell'Ortofrutta e conserve del foggiano (-27,7%).*

*Spicca tra tutti per le migliori prestazioni l'Ortofrutta del barese, che cresce a tre cifre rispetto allo stesso periodo del 2019, ma anche rispetto al 2021, grazie alle maggiori vendite verso Algeria e*

*Turchia. Vanno molto bene anche l'Alimentare Napoletano (+48,6% vs. I trim 2019), le Conserve di Nocera (+13,6%), la Mozzarella di bufala campana (+47,2%), l'Agricoltura della Piana del Sele (+27,8%), l'Olio e pasta del barese (+36,7%) e l'Alimentare di Avellino (+20,8%), tutti con valori delle vendite all'estero che superano di oltre 10 milioni di euro quelle del primo trimestre del 2019.*

*Positivo complessivamente l'andamento del sistema casa (+25,8% la variazione rispetto al primo trimestre 2019), che prosegue nel beneficiare della crescente attenzione all'ambiente domestico indotta dalla pandemia.*

*Trainante la performance del Mobile imbottito della Murgia (+33,3%), in grado di compensare il ritardo rispetto ai valori pre-pandemici del distretto del Mobilio abruzzese (-3%), che tuttavia mostra segnali di recupero rispetto al primo trimestre 2021 (+22,1%).*

*Arrivano segnali incoraggianti per il sistema moda che ha mostrato un rimbalzo rispetto al primo trimestre del 2021 (+29,3%).*

*Tuttavia, si tratta di performance ancora insufficienti per recuperare i livelli registrati nel pre-Covid (-11,2% vs. I trim 2019).*

*Si collocano su livelli superiori rispetto al prepandemia tre distretti su nove: le Calzature di Casarano (+26,9%), le Calzature del nord barese (+3%) e l'Abbigliamento del barese (+3,9%).*

*Negativo il dato della Meccatronica del barese rispetto al primo trimestre 2019 (-3,3%) e in pareggio rispetto allo stesso periodo del 2021, condizionato, in particolare, dalle minori vendite di componentistica auto.*

*Ritardi importanti per il Sughero di Calangianus (-20,7% vs. I trim 2019). L'analisi per mercati di sbocco mostra il maggiore peso delle esportazioni verso i mercati maturi (oltre il 70%).*

*I paesi in cui l'export dei distretti del Mezzogiorno ha registrato la crescita maggiore in valore rispetto al primo trimestre 2019 sono gli Stati Uniti (+79 milioni, in particolare concentrati nel sistema casa), la Germania (+76 milioni, in primis meccatronica) e, tra gli emergenti, l'Algeria (+82 milioni).*

*Mostrano, invece, un calo rispetto al periodo pre-Covid le vendite verso Svizzera (-26 milioni, in particolare nel sistema moda) e Regno Unito (-42 milioni, in primis meccatronica e conserve).*

*Le esportazioni del primo trimestre 2022 dei Poli tecnologici del Mezzogiorno si collocano, complessivamente, oltre i livelli pre-Covid (+6,5% rispetto al primo trimestre 2019).*

*In crescita il Polo farmaceutico di Napoli (+51%) e i Poli ICT dell'Aquila (+8,3%) e di Catania (+19%). Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo sottolinea: "I valori delle esportazioni dei distretti industriali del Mezzogiorno dimostrano che l'economia meridionale è in ripresa e sta reagendo bene alle difficoltà di contesto emerse nell'ultimo periodo. La nostra Banca continuerà a garantire tutti gli interventi necessari per consolidare questo andamento positivo, a partire dagli investimenti sostenibili per realizzare la transizione ambientale e digitale delle imprese. Supportiamo inoltre le filiere di prossimità, elemento chiave del nostro sistema*

*produttivo: nel perimetro della mia Direzione Regionale abbiamo già favorito oltre 80 accordi di filiera che coinvolgono circa 1.250 fornitori e mobilitano un giro d'affari di oltre 6,5 miliardi di euro. Stiamo anche lavorando con i commissari delle ZES per attrarre nuovi capitali in queste aree".*

17 Agosto 2022



<https://abruzzoweb.it/export-distretti-industriali-del-sud-torna-a-crescere-poli-dellitc-dellaquila-al-83/>